AUTODICHIARAZIONE INSUSSISTENZA DI UNA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ

Il sottoscritto Dott. PIER GIORGIO D'ASCOLA , nato a FOIANO DELLA CHIANA il 12/6/1944, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Arezzo, Titolare dell'incarico di Consigliere dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Arezzo;

VISTO l'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2013, il quale dispone che, "all'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto";

VISTO l'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 39/2013, il quale dispone che "nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto";

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, con la presente

DICHIARA

1) la insussistenza di cause di inconferibilità, ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D. Lgs. n. 39/2013 con specifico riferimento alle ipotesi previste dagli artt. 3, 4, 5, 7 e 8 del citato decreto per il conferimento della carica di Consigliere presso il Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Arezzo.

2) la insussistenza di cause di incompatibilità, ai sensi dell'art. 20 del comma 2 del D. Lgs. n. 39/2013con specifico riferimento alle ipotesi previste dagli artt. 9, 10, 11, 12, 13, 14 del citato decreto per il conferimento della carica di Consigliere presso il Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Arezzo.

3) di essere consapevole che la presente dichiarazione potrà essere sottoposta a verifica per le finalità di cui al Capo VII del D.lgs n. 39/2013 e consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per le false attestazioni e che e che le mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000) costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

4) di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3 del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

5) Il sottoscritto si impegna, altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione, nonché a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al predetto decreto.

La presente dichiarazione è sottoscritta in data.

Data

06/05/2025

firma

